



# ISTITUTO COMPRENSIVO “NATALE PRAMPOLINI” [www.icprampolini.edu.it](http://www.icprampolini.edu.it)

## PTOF 2019/2022

- Revisionato ed approvato nel C.d.D. con delibera n. 13 del 29/10/2021
- Approvato dal Cdl con delibera n. 112 del 29/11/2021

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di  
primo grado



Organizzazione  
generale della  
scuola

Organizzazione  
e progettazione  
educativa e  
didattica

**MACRO  
AREE**

Progettazione  
organizzativa e  
risorse umane

Valutazione della  
scuola:  
R.A.V. e P.d.M.



# **AREA n.1**

## **Organizzazione generale della scuola**

**Carta d'identità**  
**Contesto socio-culturale**  
**Finalità della scuola**  
**Organigramma**  
**Regolamenti istituzionali**

# CARTA D'IDENTITA'



## NATALE PRAMPOLINI

Nato a Villa Ospizio, frazione di Reggio Emilia e terzo di quattro figli, era di famiglia di proprietari terrieri: suo padre Girolamo (1825 - 1886) era anche commerciante e ufficiale della Guardia Nazionale italiana

### Carriera

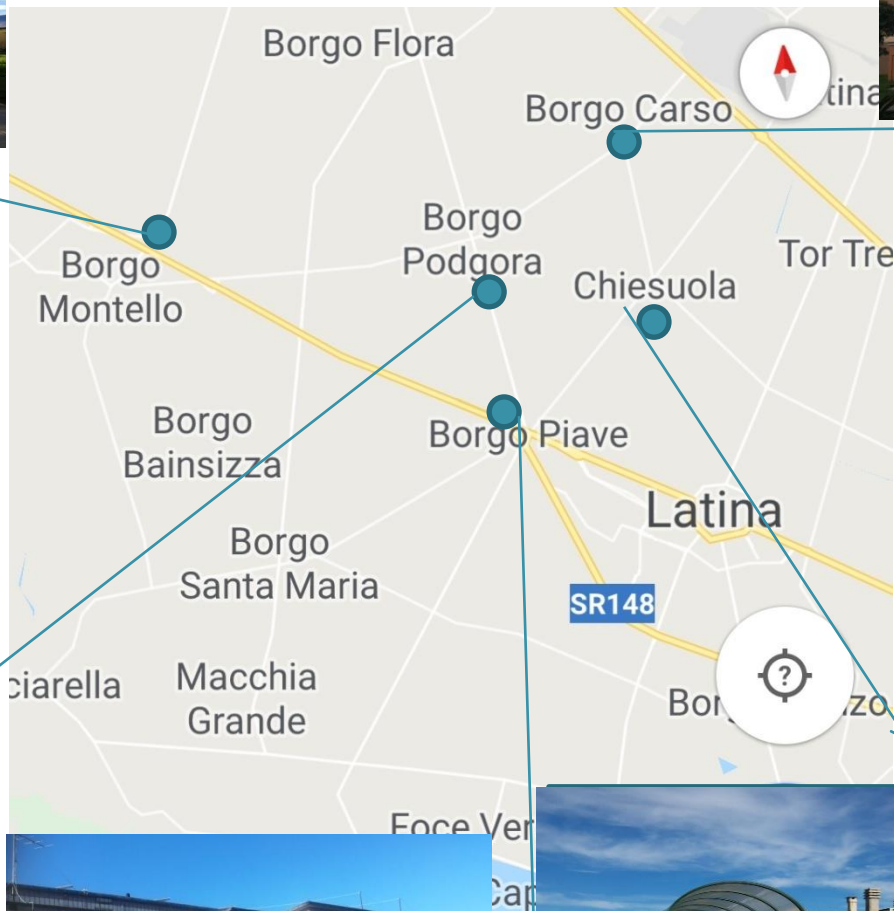
Si laureò in ingegneria civile al Politecnico di Torino il 20 dicembre 1900. Dapprima seguì col fratello l'industria di concimi chimici di loro proprietà, poi assunse la carica di direttore tecnico dell'Unione Italiana Concimi nel 1904. Si dimise nel 1919, dopo che era stato nominato presidente del consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia. Nella città natale ricoprì diverse cariche ed ebbe un ruolo di primo piano nella vita sociale ed economica locale.

Fu cavaliere del lavoro dal 29 febbraio 1920. Sotto la sua trentennale presidenza fu compiuta la bonifica del territorio reggiano modenese, primo esempio di moderna bonifica idraulica in Italia.

L'esperienza acquisita lo portò poi a presiedere diversi consorzi e di progettare e compiere le bonifiche dei territori ferraresi, della pianura di Sibari, delle coste albanesi. Riferì alla Società delle Nazioni della bonifica della Tracia e della Macedonia. Dal 1928 fu commissario governativo dei Consorzi di bonifica dell'Agro Pontino, che gli valse la concessione per se ed i suoi discendenti, del titolo nobiliare di Conte del Circeo, incarico che ricoprì fino al 1943. Fu presidente della Società per le bonifiche del Mezzogiorno, vicepresidente dell'Associazione nazionale fra i consorzi di bonifica e irrigazione, Presidente dell'Associazione ricostruzione e rinnovamento agricoltura, e Presidente della Società per gli studi della malaria.

Dopo la guerra fu chiamato in America Meridionale per determinare la possibilità di bonificarne vaste aree.

# DOVE SIAMO



## IL CONTESTO SOCIO - TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "N. Prampolini" comprende la Scuola Secondaria di I° grado di B.go Podgora, le Scuole Primarie di B.go Podgora, Piave, Chiesuola, Carso, Montello e le Scuole dell'infanzia di B.go Piave di B.go Montello, Chiesuola e Carso. Il suo territorio corrisponde alla zona dei borghi situati a nord del capoluogo. Si tratta pertanto di una zona extraurbana, prevalentemente a destinazione agricola; dal punto di vista socioeconomico, le attività prevalenti dei capifamiglia sono di piccola imprenditoria e di lavoro autonomo.

Agiscono a disposizione della collettività Uffici Pubblici, Associazioni di Servizi Sociali e numerose Associazioni Culturali.

La più marcata caratteristica della popolazione è quella della discendenza dai coloni "pionieri" che migrarono qui dal Triveneto fin dall'anno 1932 per la bonifica dell'Agro Pontino.

Come per altre zone della provincia, e per la stessa città di Latina, questa particolare origine di molte comunità locali ha dato luogo ad uno specifico fenomeno che possiamo definire di "appartenenza mancata", come se la "giovinezza" della città, unita alle conseguenze delle complesse vicende storico-politiche della seconda metà del Novecento, non avesse ancora consentito il consolidarsi di radici, tradizioni, valori. A questo bisogna poi aggiungere tutto ciò che caratterizza l'attuale società italiana (anzi, le società dell'intero Occidente): il fenomeno delle nuove immigrazioni e i vari aspetti di disgregazione sociale e di disagio giovanile, tutti presenti anche nella nostra comunità, pur se in misura minore ed in forme diverse rispetto alle realtà urbane.

# FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA (ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107/2015)

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) correlato alla nuova Legge 107/2015 non riporta sostanziali modifiche se non la dicitura “rivedibile annualmente”; esso rappresenta *“il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*.

Il **comma 2 della legge 107** anticipa già parte del contenuto del PTOF; si tratta della programmazione triennale dell'offerta formativa per il **potenziamento dei saperi e delle competenze** degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Alla luce della Legge 107/2015 che prevede l'innalzamento dei livelli d'istruzione e competenze rispettando tempi e stili di apprendimento

Si renderà necessario la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali orientata:

- alla massima flessibilità,
- all'integrazione,
- al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture,
- al coordinamento con il contesto territoriale.

In tale ambito, il PTOF effettua su base triennale la progettualità dell'offerta formativa per il potenziamento delle conoscenze e la garanzia di pari diritto allo studio e opportunità di successo formativo.

Compito della scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento sancito dalla Costituzione italiana, è quello di:

- garantire a tutti gli alunni il diritto di apprendere,
- di sviluppare le capacità potenziali presenti in ognuno di loro,
- valorizzare la diversità.

Tale processo si espleta attraverso un'organizzazione (ben delineata dalla Legge 107/2015) orientata a:

- **flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio scolastico;**
- **integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;**
- **introduzione di tecnologie innovative;**
- **coordinamento con il contesto territoriale**

**attraverso tali strumenti attuativi:**

**piano dell'Offerta Formativo Triennale;**

**partecipazione di tutte le componenti: organi collegiali, studenti e famiglie;**

**interazione con il territorio;**

**ruolo DSGA e personale amministrativo;**

**organico dell'autonomia e del potenziamento e del personale ATA;**

**formazione personale;**

**innovazione digitale;**

**valutazione, rendicontazione, trasparenza e pubblicità;**

**ruolo del Dirigente Scolastico, staff, funzioni di coordinamento, funzioni strumentali.**

# ORGANIGRAMMA



# Protocollo di sicurezza (CoVid 19)

In seguito all'emergenza sanitaria per covid 19 l'Istituto ha elaborato i seguenti documenti per garantire la sicurezza e la salute degli alunni e di tutto il personale scolastico.

- Protocollo di sicurezza
- Piano Scolastico DDI
- Integrazione al Patto di corresponsabilità: Infanzia; Primaria; Secondaria di I° grado

N.B: sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto ( <http://www.icprampolini.edu.it> ) nella sezione  
**RIENTRIAMO A SCUOLA**

# I REGOLAMENTI

- Regolamento d'Istituto
- Regolamento laboratorio di informatica
- Carta dei Servizi

N.B: sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto ( <http://www.icprampolini.edu.it> ) sotto la voce  
REGOLAMENTI

# AREA 2

Organizzazione e progettazione educativa e didattica

**ORARIO TEMPO SCUOLA a.s. 2021/2022**

**PROGETTI a.s.2021/2022**

**CURRICOLO VERTICALE**

**D'ISTITUTO**

**CURRICOLO VERTICALE DDI**

**CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE  
CIVICA**

(I Curricoli sono pubblicati e visionabili sul sito  
dell'Istituto ( <http://www.icprampolini.edu.it> )  
sotto la voce P.O.F. o P.T.O.F.)

**PAI – PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

**PNSD**

Scuola infanzia – scuola primaria – scuola secondaria  
I grado

# EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge n. 92/2019 e alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'Istituto avvia l'insegnamento curricolare, o meglio, la ripresa di una materia che nel tempo aveva fatto parte dell'insegnamento della storia, e che, per la suddetta Legge, diventa materia trasversale.

L'orario dedicato a questo insegnamento sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, distribuite tra le varie discipline in modo proporzionale e organizzate attraverso Unità di Apprendimento predisposte per ciascun quadrimestre.

# SCUOLA INFANZIA

## SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è aperta a tutti i bambini che abbiano un'età compresa fra i 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria (art.2 legge n. 53 del 28/03/2003). Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Tale possibilità è, comunque subordinata dalle condizioni previste dall'art.2 del Regolamento (dpr 89/2009). L'orario di funzionamento della scuola è stabilito in 40 ore settimanali con possibilità di estensione fino a 50 ore. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali (art.2, DPR 89/2009). La scuola dell'infanzia dell'I.C. Natale Prampolini è divisa in quattro plessi: Chiesuola - Borgo Piave - Borgo Montello, Bgo Carso.

Il servizio mensa è gestito dal comune di Latina.

## **ATTIVITÀ**

Le attività giornaliere comprendono:

- momento di accoglienza
- attività di comunicazione di gruppo e individuale
- attività finalizzate allo sviluppo di competenze logico-espressive
- attività ludiche con materiale strutturato e non
- attività motoria
- mensa

| TEMPO SCUOLA       | ORARIO                              | GIORNI                |
|--------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| 40 ore settimanali | 8.00 – 16.00<br>(mensa 12.00-13.00) | dal lunedì al venerdì |
| 25 ore settimanali | 8.00-13.00<br>(senza mensa)         |                       |

CHIESUOLA  
SEZIONI: N.4  
TOTALE- NUMERO ALUNNI: 63

BORGIO PIAVE  
SEZIONI: N. 2  
NUMERO ALUNNI: 42

BORGIO MONTELLO  
SEZIONI: N. 2  
NUMERO ALUNNI: 35

BORGIO CARSO  
SEZIONI: N. 2  
NUMERO ALUNNI: 44

# SCUOLA PRIMARIA

- La scuola primaria, della durata di cinque anni obbligatoria per tutti i ragazzi che abbiano compiuto sei anni di età entro il 30 aprile.
- E' divisa in tre cicli, un anno singolo e due bienni. I modelli di organizzazione della didattica trovano applicazione (sulla base della scelta delle famiglie e in rapporto all'organico assegnato) in una più ampia articolazione del tempo scuola:
- 27 ORE
- 40 ORE (Prima classe del plesso di B.go Piave e di B.go Montello)
- La Scuola primaria dell'I.C. Natale Prampolini è divisa in cinque plessi:
- **Chiesuola :** Classi: 8      Numero alunni: 103
- **Borgo Piave**      Classi: 5      Numero alunni: 76
- **Borgo Podgora**      Classi: 10      Numero alunni: 172
- **Borgo Carso**      Classi: 6      Numero alunni: 95
- **Borgo Montello**      Classi: 8      Numero alunni: 110

# MONTE ORE DISCIPLINARE

|                      |                                                                                                         |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                      | 27 ore                                                                                                  |
| Italiano             | 8 (classe 1 <sup>a</sup> ) – 7 (classi 2 <sup>a</sup> -3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup> ) |
| Storia               | 2                                                                                                       |
| Geografia            | 2                                                                                                       |
| Matematica           | 6 (classe 1 <sup>a</sup> ) – 5 (classi 2 <sup>a</sup> -3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup> ) |
| Scienze              | 2                                                                                                       |
| Tecnologia           | 1                                                                                                       |
| Inglese classe 1     | 1                                                                                                       |
| Inglese classe 2     | 2                                                                                                       |
| Inglese classe 3-4-5 | 3                                                                                                       |
| Arte Immagine        | 1                                                                                                       |
| Musica               | 1                                                                                                       |
| Scienze motorie      | 1                                                                                                       |
| Religione            | 2                                                                                                       |

Lingua straniera studiata:  
INGLESE in tutte le classi

| TEMPO<br>SCUOLA | ORARIO       | GIORNI                 |
|-----------------|--------------|------------------------|
| Ore 27          | 8:10 – 15:10 | Il lunedì              |
|                 | 8:10 – 13:10 | dal martedì al venerdì |
| Ore 40          | 8:10 – 16:10 | dal lunedì al venerdì  |

Ingresso consentito dalle 8:10 alle 8:30

Uscita differenziata di 10 minuti tra le classi di ogni plesso.

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, obbligatoria per tutti i ragazzi che abbiano concluso il percorso della scuola primaria. Il primo ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo dell'istruzione (DPR n° 89 del 20/03/2009).

**Classi: n. 17 a Tempo Normale - 30 ore settimanali**  
**[corsi A, B, C, D, E, F]**  
**Alunni: 341**

| TEMPO SCUOLA                             | ORARIO                                                                                                                                                                                                                                                                                  | GIORNI                |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Tempo normale:<br><br>30 ore settimanali | <b>8.00 – 14.00</b><br>Per l'emergenza CoVid-19 sono state stabiliti orari differenziati di ingresso e di uscita delle classi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Classi prime: 8:00 – 13:45</li><li>• Classi seconde: 8:10 – 13:50</li><li>• Classi terze: 8:20 – 14:00</li></ul> | dal lunedì al venerdì |

### **Risorse logistiche e strumentali:**

- n° 1 aula informatica
- n° 1 aula multimediale
- n° 1 aula video
- n° 1 aula di musica
- n° 1 aula di scienze
- n° 1 aula di educazione artistica
- n° 1 biblioteca
- n° 1 palestra

### **Lingue straniere studiate**

INGLESE in tutte le classi.

FRANCESE nelle sezioni D, E, F.

SPAGNOLO nelle sezioni A, B, C.

Gli alunni della Scuola Secondaria usufruiscono di un servizio di mezzi pubblici preferenziale, organizzato dal Comune di Latina.

## MONTE ORE OBBLIGATORIO

|                 | TOTALE 30 ore |
|-----------------|---------------|
| Italiano        | 6             |
| Storia          | 2             |
| Geografia       | 2             |
| Matematica      | 4             |
| Scienze         | 2             |
| Tecnologia      | 2             |
| Inglese         | 3             |
| 2ª Lingua       | 2             |
| Arte Immagine   | 2             |
| Musica          | 2             |
| Scienze motorie | 2             |
| Religione       | 1             |
|                 |               |

## L'ora alternativa alla Religione Cattolica

L'ora alternativa alla **Religione Cattolica** prevede che agli alunni che non intendano avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica siano proposte attività didattiche, formative di studio in gruppo o individuali, con l'assistenza di docenti resosi disponibili ad effettuare un programma alternativo stabilito in accordo con il Consiglio di Sezione/Classe.

# **Sintesi offerta formativa**

# SCUOLA DELL'INFANZIA

| DENOMINAZIONE PROGETTO   | PLESSO         | RESPONSABILE PROGETTO                                                        | DEL | PERIODO                     | DESTINATARI     | PRIORITA' RAV                                                                                                        |
|--------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MY PET MONKEY            | TUTTI          | DELIA CAVALLIN                                                               |     | ANNUALE                     | ULTIMO ANNO     |                                                                                                                      |
| FACCIAMO MERENDA INSIEME | TUTTI          | TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA + ESPERTO ESTERNO (NUTRIZIONISTA) |     | ANNUALE<br>Curricolare      | TUTTE LE CLASSI | Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare quelle sociali, civiche e di consapevolezza culturale |
| PSICOMOTRICITA'          | TUTTI I PLESSI |                                                                              |     | ANNUALE<br>Extracurricolare | TUTTI           |                                                                                                                      |
| PICCOLI EROI A SCUOLA    | TUTTI          | PROGETTO LUDICO MOTORIO DEL MIUR                                             |     | ANNUALE                     | TUTTE LE CLASSI |                                                                                                                      |

# SCUOLA PRIMARIA

| DENOMINAZIONE PROGETTO                                     | PLESSO                      | RESPONSABILE DEL PROGETTO                    | PERIODO                                | DESTINATARI        | PRIORITA' RAV                                                     |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------|
| PROGETTO STARTERS 2021-22                                  | TUTTI                       | DELIA CAVALLIN                               | ANNUALE<br>extracurricolare            | CLASSI<br>QUINTE   |                                                                   |
| PROGETTO MOVERS 2021-22                                    | TUTTI                       | DELIA CAVALLIN                               | ANNUALE<br>extracurricolare            | CLASSI<br>QUINTE   |                                                                   |
| INVALSI STEP BY STEP                                       | TUTTI                       | DELIA CAVALLIN                               | II<br>QUADRIMESTRE<br>extracurricolare | CLASSE<br>QUINTE   |                                                                   |
| PROGETTO ACCOGLIENZA                                       | B.GO CARSO                  | ROBERTA BARBONI                              |                                        | CLASSE<br>PRIMA    |                                                                   |
| LETTURE E DISCORSI RIFLESSI NELL'ARTE                      | B.GO CARSO                  | MARINA SACCHETTI                             | ANNUALE                                | TUTTE LE<br>CLASSI |                                                                   |
| DAL TESTO A...- PROGETTO DI LETTURA E LABORATORIO TEATRALE | B.GO PIAVE<br>B.GO MONTELLO | DI PALMA/SCARNEC<br>CHIA + ESPERO<br>ESTERNO | ANNUALE<br>Extracurricolare            | CLASSI<br>QUINTE   | Risultati scolastici.<br><br>Competenze chiave e di cittadinanza. |
| SCUOLA ATTIVA KIDS                                         | TUTTI                       | PROGETTO NAZIONALE MIUR                      | ANNUALE                                | TUTTE LE<br>CLASSI |                                                                   |

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| DENOMINAZIONE PROGETTO                                              | RESPONSABILE DEL PROGETTO                               | PERIODO                     | ALUNNI                                                        | PRIORITA' RAV                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PROGETTO FLYERS 2021-22                                             | DELIA CAVALLIN                                          | ANNUALE<br>extracurricolare | CLASSI PRIME                                                  |                                                                                                                                                                             |
| PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE KET FLYERS | GRUPPO DI LAVORO: BISOGNO/DI LEGGE                      | ANNUALE                     | CLASSI SECONDE E TERZE                                        | Arricchimento del lessico e potenziamento delle strutture e funzioni linguistiche<br><br>Conseguimento di attestati riconosciuti a livello europeo (QCER)                   |
| GIOCHI SPORTIVI                                                     | FUSILLO FILOMENA<br><br>GRUPPO DI LAVORO: FUSILLO/RICCI | ANNUALE                     | TUTTE LE CLASSI                                               | Sviluppare le competenze sociali e civiche, imparare a imparare e spirito di iniziativa<br><br>Favorire metodologie didattiche che promuovono il lavoro di gruppo (PT e CL) |
| LATINORUM                                                           | IANNELLI LORENZO                                        | GENNAIO/<br><br>APRILE      | CLASSI TERZE<br><br>20 ore frontali<br><br>6 ore non frontali | Risultati scolastici<br><br>Risultati nelle prove standardizzate<br><br>Competenze chiave e di cittadinanza<br><br>Risultati a distanza                                     |

|                                        |                                                               |                         |                                          |                                                                                                                                               |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRAMPOLINO, IL<br>GIORNALINO DEL BORGO | LUCIA ORLACCHIO<br><br>GRUPPO DI LAVORO:<br>ORLACCHIO/PIROZZI | PRIMO<br>QUADRIMESTRE   | SECONDE E TERZE (15/18<br>ALUNNI)        | Risultati scolastici<br><br>Risultati nelle prove<br>standardizzate<br><br>Competenze chiave e di<br>cittadinanza<br><br>Risultati a distanza |
| PROGRAMMA IL FUTURO                    | ALESSANDRA GIORDANI                                           | PRIMO<br>QUADRIMESTRE   | TUTTE LE CLASSI PRIME<br>(MAX 15 ALUNNI) | Potenziamento competenze<br>chiave di cittadinanza<br><br>Promuovere l'inclusione e il<br>valore della diversità                              |
| PROGETTO LETTURA +<br>#IOLEGGOPERCHÉ   | RAFFAELLA PIROZZI                                             | ANNUALE                 | TUTTE LE CLASSI                          | Competenze chiave e di<br>cittadinanza<br><br>Risultati a distanza                                                                            |
| CORSO DI CERAMICA<br>CREATIVA          | MARCO DI RAIMO                                                | SECONDO<br>QUADRIMESTRE | CIRCA 22 ALUNNI                          | Sviluppare le abilità<br>pratico-manuali e<br>collaborare con ragazzi di<br>altre classi favorendo<br>l'integrazione e la<br>socializzazione  |

## PROGETTI RIVOLTI AI GENITORI DI TUTTI I PLESSI E ORDINI

| DENOMINAZIONE PROGETTO                                        | RESPONSABILE DEL PROGETTO                      | PERIODO                      | DESTINATARI                                               | PRIORITA' RAV                                   |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| INSIEME PER CRESCERE<br>"NON UNO DI MENO"<br>(ANPE/USR LAZIO) | ELENA LATORRE + ESPERTO<br>ESTERNO (Psicologa) | ANNO SCOLASTICO<br>2021/2022 | I GENITORI DI TUTTI I<br>PLESSI DI OGNI ORDINE E<br>GRADO | Migliorare il rapporto tra<br>scuola e famiglia |
| ALIMENTAZIONE                                                 |                                                | ANNUALE                      | I GENITORI DI TUTTI I<br>PLESSI DI OGNI ORDINE E<br>GRADO |                                                 |

Durante l'anno scolastico 2021/2022 saranno realizzati corsi per il conseguimento della certificazione della lingua inglese e ICDL in orario extrascolastico.

# SPORTELLLO D'ASCOLTO

Durante l'anno scolastico 2021/2022 sarà attivo, per un periodo stabilito, presso l'Istituto Comprensivo lo *Sportello d'ascolto* gestito dalla psicologa dott.ssa Olla Pes , allestito presso la sede centrale.

Tale iniziativa è rivolta a tutto il personale scolastico, ai genitori e agli alunni della scuola secondaria di primo grado, previo consenso espresso dalle famiglie.

Il suddetto sportello sarà aperto per consulenza individuale secondo il calendario pubblicato sul sito della scuola ( <http://www.icprampolini.edu.it> ).

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e della Primaria, la dottoressa visiterà i diversi plessi per attuare alcuni interventi di consulenza rivolti ai gruppi classe.

## Curricolo verticale



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ( P.A.I. )

Il Piano Annuale per l'Inclusione è il documento che, partendo dalla lettura dei bisogni della scuola, dalla verifica dei progetti attivati, da un'analisi dei punti di forza e di criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate durante l'anno scolastico, riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola.

L'attenzione è posta sui bisogni educativi dei singoli alunni.

N.B: Il PAI è stato approvato nel Collegio dei docenti del 30/06/2021 con delibera n. 31 ed è pubblicato a norma di legge e visionabile sul sito web dell'istituto ( <http://www.icprampolini.edu.it> ) nella sezione P.O.F. o P.T.O.F.

# Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

## **Premessa**

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

## L'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore Digitale sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”*

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata.

## TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, di creare di gruppi di lavoro per il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Del team digitale fanno parte:

- il Dirigente Scolastico
- il Direttore s.g.a.
- n. 6 docenti
- n. 2 assistenti amministrativi
- n. 1 unità di personale ATA per l'Assistenza tecnica, c.d. Presidio di pronto soccorso tecnico

E' pubblicato e visionabile il PNSD sul sito dell'Istituto ( <http://www.icprampolini.gov.it> ) sotto la voce P.O.F. o P.T.O.F.

# AREA 3

## PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

- I bisogni, le risorse, le strategie
- Formazione/aggiornamento dei docenti e del personale A.T.A.
- La comunicazione

# I BISOGNI, LE RISORSE, LE STRATEGIE

## BISOGNI

- del territorio
- dell'istituto
- formativi dei docenti e degli alunni

## RISORSE

- interne alla scuola
- esterne alla scuola

## STRATEGIE

- Metodologie

# I BISOGNI DEL TERRITORIO

Da parte del territorio (cfr. L'analisi territoriale) perviene alla scuola una richiesta di partecipazione della comunità alla promozione educativa delle giovani generazioni che si esprima in una "*formazione integrata*" sensibile sia alle nuove strategie basate su flessibilità, modularità e progettualità sia all'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione di cui la società moderna richiede la padronanza. In particolare emerge l'esigenza di:

- differenziare i percorsi formativi nel rispetto dei bisogni e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- ampliare l'offerta formativa con progetti e attività che sviluppino sia le abilità cognitive che quelle operative (attività sportive, musicali, teatrali)
- potenziare lo studio delle lingue e l'uso delle nuove tecnologie

# I BISOGNI DELL'ISTITUTO

La creazione di un Istituto Comprensivo così vasto e articolato pone la necessità di costruire una struttura organizzata per gestire e valorizzare tutte le risorse disponibili. In particolare si individua come prioritaria l'esigenza di:

- ricognizione attenta e articolata delle disponibilità umane e territoriali
- costruzione di canali di circolazione di materiali e di informazioni
- creazione di strutture di raccordo (anche di natura logistica) fra le varie sedi.

# I BISOGNI DEI DOCENTI

Le aree di maggior interesse per la pianificazione delle attività di formazione sono :

- **Area della didattica per competenze e dell'innovazione metodologica:**
- 42,9% Didattica per ambienti di Apprendimento
- 36,7% Costruire un curriculum verticale per competenze
- **Area Inclusione:**
- 51% Disturbi per l'apprendimento
- 40,8% Gestione del gruppo
- 33,7% Dinamiche relazionali tra docenti, gestione conflitti, controllo dello stress
- **Area delle Competenze Lingua straniera:**
- 65,3% Corso base lingua inglese A2
- 25,5% Corso avanzato Lingua inglese B1
- 21,4 Metodologia CLIL
- **Competenze di Cittadinanza Globale, Digitale, e di Ed. Civica:**
- 46,9% Uso delle piattaforme più diffuse (WeSchool, G-suite, Moodle) /Applicativi per la didattica (office, Prezi...)
- 37,8% Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, legalità e cittadinanza.

# I BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

Dall'analisi dell'ambiente in cui opera la scuola, dall'esperienza maturata, dai risultati dei monitoraggi degli anni precedenti sono state ricavate le principali informazioni circa la domanda formativa che genitori e alunni pongono alla scuola.

Questi, di conseguenza, ci sembrano i bisogni specifici dei nostri ragazzi:

- essere motivati
- stare bene con gli altri
- migliorare la propria autostima
- comunicare con compagni ed insegnanti
- conquistare competenze
- organizzare un metodo di studio e di lavoro

# RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

- Il personale della scuola
- Due laboratori di informatica collocati nella sede centrale, collegati ad Internet e quelli meno forniti presenti nei Plessi della Primaria
- I laboratori nelle sedi di Borgo Montello, di Borgo Carso, di Chiesuola e di Borgo Piave
- Le lavagne digitali interattive
- Penne 3D
- Matata lab da utilizzare per la scuola dell'Infanzia
- Blue-bot da utilizzare per la scuola Primaria
- Mbot robot da utilizzare per la scuola Secondaria di primo grado
- Le biblioteche nei vari plessi
- Il laboratorio scientifico
- Le palestre

# RISORSE ESTERNE ALLA SCUOLA

- Enti Pubblici, Associazioni culturali e sportive presenti nel territorio
- Privati: commercianti, familiari, professionisti.
- Le reti di cui questa scuola è parte integrante:
- Rete per l'orientamento con le scuole di Latina
- Rete per la valorizzazione della diversità con la ASL
- Sponsorizzazioni e collaborazioni varie

# LE STRATEGIE

Dare risposte mirate a specifici problemi relazionali, comunicativi, espressivi, di apprendimento per portare tutti gli allievi al conseguimento dei risultati migliori possibili.

Individualizzare i percorsi formativi a livello di selezione dei contenuti, metodologie, strategie in risposta a specifici problemi.

Usare le educazioni in modo strategico e differenziato per:

- offrire a ciascuno l'opportunità di esprimersi usando il linguaggio più congeniale in relazione alla specifica tipologia di intelligenza
- facilitare a tutti l'accesso favorendo l'acquisizione delle competenze di codifica, decodifica, ricodifica.

Stimolare la trasferibilità delle competenze possedute da un contesto ad un altro,utilizzandole in maniera originale.

Sollecitare negli alunni la consapevolezza dei propri processi cognitivi ed emotivi, dei propri punti forti e deboli per migliorare l'immagine di sé e superare il senso di inadeguatezza rispetto al compito.

# FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI E DEL PERSONALE A.T.A.

## DOCENTI

- CORSO DI FORMAZIONE SUI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO
- CORSO SULL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- COMPETENZE LINGUA STRANIERA
- CORSO BASE ETWINNER
- CORSO ICDL
- AUTOAGGIORNAMENTO e PARTECIPAZIONE A CORSI ESTERNI AMBITO 22
- CORSO DI PSICOMOTRICITA'

## PERSONALE A.T.A.

- "LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI"
- "I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E AMMINISTRATIVO CONTABILE"
- "L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE«
- FORMAZIONE BASE O AVANZATA IN L2



# AREA 4

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

## VALUTAZIONE INTERNA

- PROVE INGRESSO, INTERMEDIE E FINALI COMUNI
- PROVE BIMESTRALI SINGOLE DISCIPLINE

## AUTOVALUTAZIONE

- PDM-RAV

## VALUTAZIONE ESTERNA

- INVALSI

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E COMPETENZE

LE INSEGNANTI EFFETTUANO:

- VERIFICHE BIMESTRALI DI OGNI DISCIPLINA E SEGUONO GLI INDICATORI NAZIONALI E PER LA VALUTAZIONE E LE RUBRICHE (pubblicate e visionabili sul sito dell'Istituto ( <http://www.icprampolini.gov.it> ) sotto la voce P.O.F. o P.T.O.F. )
- VERIFICHE D'INGRESSO, INTERMEDIE E FINALI PER CLASSI PARALLELE
- VERIFICHE DI COMPETENZA ATTRAVERSO UDA QUADRIMESTRALI E COMPITI DI REALTA' (ED. CIVICA) (valutate secondo le Rubriche pubblicate e visionabili sul sito dell'Istituto ( <http://www.icprampolini.gov.it> ) sotto la voce P.O.F. o P.T.O.F. )

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

## CRITERI

La Valutazione è un fatto delicatissimo e complesso dove interagiscono:

- la professionalità dei docenti,
- la collaborazione tra docenti
- la corretta interpretazione da parte dei genitori
- la sensibilità e la formazione degli alunni
- la condivisione con gli alunni per un percorso di autovalutazione
- l'orientamento per il percorso formativo
- l'organizzazione di tutto l'Istituto Comprensivo

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare

protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

## PRINCIPI. OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, come è noto ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

(pubblicate e visionabili sul sito dell'Istituto ( <http://www.icprampolini.gov.it> ) sotto la voce P.O.F. o P.T.O.F. )

# AUTOVALUTAZIONE

## **TRAGUARDO:**

E' necessario lavorare sulla costruzione di un sistema di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza trasversali, che garantisca una valutazione formativa completa.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO:**

- Riflettere sulle modalità di progettazione delle attività didattiche e sulla loro riorganizzazione per competenze;
- Strutturare attività, contenuti, metodi e percorsi valutativi funzionali al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- Promuovere l'inclusione, l'interculturalità e il valore della diversità per valorizzare ogni alunno, fornire a ciascuno pari opportunità e coinvolgere maggiormente nella scuola le famiglie e il territorio



# Piano di Miglioramento

# LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**
- **Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE**
- Realizzare rubriche di valutazione su COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da creare collegialmente in gruppi organizzati tra insegnanti di diverso ordine e grado.
- Rivedere il modello delle UDA
- **Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema**
- Le seguenti procedure hanno lo scopo di delineare le attività che devono essere svolte per la realizzazione del progetto:
- Progettare una didattica con le competenze chiave da realizzare durante i dipartimenti per classi parallele
- Realizzare due unità di apprendimento con compito unitario
- **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**
- Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio.
- 
- **Chi è responsabile dell'attuazione**
- Tutte le insegnanti
- **Verso quali componenti della scuola è diretto**
- Tutte le classi della scuola Primaria e della secondaria di primo grado
- **Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto**
- Cittadinanza attiva e costruzione di un percorso interdisciplinare
- **Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:**
- 1° Fase
- gruppo di lavoro di docenti delle classi coinvolte per progettare seguendo modelli
- I docenti elaborano le rubriche per tutte le classi della scuola secondaria e nella scuola primaria per la classe prima e per i bienni
- **Verifiche, esiti e valutazione**
- Utilizzo delle rubriche per la verifica dei compiti di realtà
- 2° Fase
- Compilazione di una griglia di valutazione
- Bilancio finale delle attività

- **Come appare una volta pienamente attuato e diffuso**
- L'attività servirà a far sì che le insegnanti possano valutare in modo più sistematico le abilità sociali messe in campo dagli alunni nello svolgimento di alcuni compiti
- **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**
- I sistemi di monitoraggio verranno svolti in itinere, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, saranno introdotte le opportune
- modifiche.
- **Il monitoraggio verrà effettuato in:**
- In itinere
- Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire l'acquisizione consapevole delle abilità sociali.
- 
- **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**
- Le insegnanti si incontreranno dopo aver utilizzato le griglie e le rubriche, durante il primo compito di realtà in date prestabilite e discuteranno su ciò che si è fatto e come si intende procedere e quali risultati si sono ottenuti dagli alunni.
-

# CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE

- 1. Arricchimento del lessico e delle strutture in inglese
- 2. Favorire lavori interdisciplinari che stimolino e motivino maggiormente gli alunni
- 3. Conseguitamento di attestati riconosciuti a livello europeo (CAMBRIDGE YLE STARTERS, MOVERS, e YLE KET)
- **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**
- **Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE**
- Avendo nell'istituto docenti con competenze in lingua inglese e facendo riferimento alla legge 107/15, nella quale si precisa che il potenziamento della lingue comunitarie, si è pensato di attivare un percorso interdisciplinare che coinvolgano le classi quarte e quinte della scuola primaria e le prime della scuola secondaria di primo grado, con attività che possano essere svolte in orario pomeridiano per poter continuare il percorso svolto negli anni precedenti per il conseguimento delle certificazioni e per le classi terze della secondaria di primo grado si prevedono il corso per il conseguimento del KET.
- **Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema**
- Le seguenti procedure hanno lo scopo di delineare le attività che devono essere
- svolte per la realizzazione del progetto:
- Fasi del piano:
- 1. organizzazione delle attività in piccoli gruppi
- 2. Verifiche orali periodiche, attraverso osservazioni sistematiche, che attestino il miglioramento del lessico e la comprensione di brevi testi attraverso esposizioni orali
- **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**
- Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio.
- **Chi è responsabile dell'attuazione**
- Alcune insegnanti ed esperti esterni
- **Verso quali componenti della scuola è diretto**
- Le classi quarte e quinte della scuola Primaria le prime della scuola secondaria di primo grado
- Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto
- Lingua inglese
- ☐ Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:
- 1° Fase
- gruppo di lavoro di docenti delle classi coinvolte per progettare quali argomenti trattare
- I docenti elaborano e concordano come presentare gli argomenti e i contenuti da sviluppare.
- Attività da svolgere settimanalmente, con contenuti e strutture cooperative
- **Verifiche, esiti e valutazione**
- Elaborazione di eventuali percorsi individualizzati
- Bilancio finale delle attività svolte

- 2° Fase
- Valutazione e riesame delle metodologie e dei criteri dei percorsi adottati ed eventuali modifiche
- Valutazione quadrimestrale basata sulle schede degli alunni
- Verifiche, esiti e valutazioni
- Bilancio finale delle attività
- 
- Come appare una volta pienamente attuato e diffuso
- **L'attività :**
- deve mirare ad una maggiore padronanza della lingua inglese e ad un arricchimento di lessico, nonché ad una visione interdisciplinare delle discipline che si svolgono comunemente. Generare inoltre nell'alunno una maggiore stimolazione all'apprendere.
- In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi:
- *-tipo di misura:* valutazione della capacità espositiva in L2 e della capacità di leggere e comprendere brevi testi.
- *-raccolta dei dati:* prove cartacee che attestino i progressi fatti dagli alunni
- *-obiettivi connessi:* potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline; incrementare la conoscenza delle stesse
- 
- Definire e descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione:
- Incrementare la comunicazione in L2
- **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**
- I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, verranno svolti in itinere, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, saranno introdotte le opportune modifiche.
- Il monitoraggio verrà effettuato in:
- In itinere
- Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.
- 
- **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**
- Le insegnanti si incontreranno date prestabilite e discuteranno su ciò che si è fatto e come si intende procedere e quali risultati si sono ottenuti dagli alunni

# Progetto continuità

- **AREA DI PROCESSO**

- Continuità/Orientamento

- **TRAGUARDI DI PROCESSO**

- Sviluppare un percorso verticale per creare un'identità d'Istituto considerando la dislocazione dei plessi e della sede della scuola secondaria di primo grado.

- **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

- **Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE**

- Il progetto Continuità/Orientamento nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo e pone particolare attenzione alla progressiva crescita personale dell'alunno e alla prevenzione del disagio, cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e che, a volte, sono causa di malessere emotivo per gli alunni. Pertanto, negli ambiti CONTINUITÀ (primaria – secondaria di 1° grado) e favorire negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nel loro percorso scolastico e di vita.

- **Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema**

- Le seguenti procedure hanno lo scopo di delineare le attività che devono essere svolte per la realizzazione del progetto:

- **Fasi del piano:**

- 1. Organizzazione delle attività in piccoli gruppi, gruppi di lavoro ,Laboratori interni: laboratori linguistici, scientifici, espressivi
- 2. Verifiche periodiche, attraverso osservazioni sistematiche , che attestino l'inserimento positivo degli alunni in ambienti differenti dal familiarizzazione con spazi e insegnanti futuri

- **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

- Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio.

- **Chi è responsabile dell'attuazione**

- Le insegnanti della scuola dell'infanzia, quelle di classe quarta e quinta della scuola primaria, alcune insegnanti della scuola secondaria di primo grado

- **Verso quali componenti della scuola è diretto**

- Le classi quinte della scuola Primaria le prime della scuola secondaria di primo grado

- **Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto**

- Lingua inglese

- ☐ **Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:**

- 1° Fase

- gruppo di lavoro di docenti delle classi coinvolte per progettare quali attività sviluppare

- I docenti elaborano e concordano come presentare gli argomenti e i contenuti.

- Attività da svolgere periodicamente con contenuti e strutture cooperative

- **Verifiche, esiti e valutazione**

- Elaborazione di eventuali percorsi individualizzati
- Bilancio finale delle attività svolte
- 2° Fase
- Valutazione e riesame delle metodologie e dei criteri dei percorsi adottati ed eventuali modifiche
- Valutazione quadrimestrale basata sulle schede degli alunni
- Verifiche, esiti e valutazioni
- Bilancio finale delle attività

- Come appare una volta pienamente attuato e diffuso

- La scuola acquisisce un'identità propria che favorisce l'inclusione degli alunni in ogni contesto e dimostra che le insegnanti hanno come finalità principale quella di creare un ambiente favorevole allo sviluppo dell'alunno

- Definire e descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al

- contributo del progetto alla performance dell'organizzazione:

- L'attività svolta serve a raggiungere questi obiettivi :
- Socializzare con gli alunni del nuovo contesto, con i nuovi docenti, con la nuova organizzazione scolastica.
- - Conoscere il futuro ambiente scolastico.
  - Relazionarsi in modo positivo in contesti e con persone diverse.
  - Comprendere il ruolo di tutor nei confronti di compagni più piccoli.
  - Divenire più sicuri di sé, consapevoli e responsabili del proprio ruolo e dei propri compiti nel nuovo contesto.

- **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

- I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, verranno svolti in itinere, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, saranno introdotte le opportune modifiche.

- Il monitoraggio verrà effettuato in:

- In itinere
- Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

- **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

- Le insegnanti si incontreranno in date prestabilite e discuteranno su ciò che si è fatto, come si intende procedere e quali risultati si sono ottenuti dagli alunni e compileranno una scheda di valutazione predisposta dal referente del Progetto

# FORMAZIONE DOCENTI

- Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto
- Didattica inclusiva e innovazione metodologica, competenze in lingua inglese, competenze di cittadinanza.
- ☐ Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:
- 1° Fase
- Ricercare i corsi più idonei alle rilevazioni effettuate.
- Proporre ai docenti i corsi trovati.
- Partecipazione ai corsi
- Verifiche, esiti e valutazione con questionario di valutazione da parte dei docenti dopo la frequenza dei corsi
- Bilancio finale delle attività svolte
- 2° Fase
- Valutazione e riesame dei percorsi fatti e ricaduta sulle classi
- Valutazione degli sviluppi e miglioramento della didattica e delle metodologie utilizzate
- ☐ Come appare una volta pienamente attuato e diffuso
- La frequenza ai corsi mira a :
  - essere coerente con i bisogni rilevati all' interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
  - fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
  - fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
  - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
  - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
  - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- *-tipo di misura:* valutazione tra colleghe attraverso gruppi di lavoro
- *-raccolta dei dati:* progressi fatti dagli alunni nelle attività proposte
- *-obiettivi connessi:* sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle attività laboratoriali;

Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto

Didattica inclusiva e innovazione metodologica, competenze in lingua inglese, competenze di cittadinanza.

☐ Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

1° Fase

Ricerca i corsi più idonei alle rilevazioni effettuate.

Proporre ai docenti i corsi trovati.

Partecipazione ai corsi

Verifiche, esiti e valutazione con questionario di valutazione da parte dei docenti dopo la frequenza dei corsi

Bilancio finale delle attività svolte

2° Fase

Valutazione e riesame dei percorsi fatti e ricaduta sulle classi

Valutazione degli sviluppi e miglioramento della didattica e delle metodologie utilizzate

☐ Come appare una volta pienamente attuato e diffuso

La frequenza ai corsi mira a :

essere coerente con i bisogni rilevati all' interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;

fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;

fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;

migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

**-tipo di misura:** valutazione tra colleghe attraverso gruppi di lavoro

**-raccolta dei dati:** progressi fatti dagli alunni nelle attività proposte

**-obiettivi connessi:** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle attività laboratoriali;



Definire e descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione:

### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, verranno svolti in itinere, con incontri periodici tra docenti.

Il monitoraggio verrà effettuato in:

In itinere

Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

### **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Le insegnanti si incontreranno in date prestabilite e discuteranno su come rendere spendibili le competenze apprese nella didattica quotidiana.

# Valutazione esterna: Invalsi

Si riporta in allegato, sul sito dell'Istituto, la rilevazione dei risultati conseguiti dagli alunni nelle Prove INVALSI nell'anno scolastico 2020/2021.

(pubblicati e visionabili sul sito dell'Istituto ( <http://www.icprampolini.gov.it> )  
sotto la voce P.O.F. o P.T.O.F. )